

FINANZIERE PUNITO PER LA SUA CAPIGLIATURA



Riportiamo un passo della sentenza allegata, ove vengono esplicitate le motivazioni che legittimano la punizione nei confronti di un militare della Guardia di Finanza che porta i capelli alla "skinhead"

E' anzitutto caratteristica di tutte le sanzioni di "corpo" la ampia gamma delle infrazioni ad essa correlabili e la loro non corrispondenza a comportamenti dettagliatamente tipizzati dalle norme, ma che cionondimeno radicano la propria legittimità nel generale dovere di osservanza dei doveri previsti dal regolamento. Tale connotazione apre perciò un ampio spazio di valutazione riservato all'amministrazione militare, in particolare in merito ai concetti di decoro e dignità dell'aspetto e del comportamento esteriori. In tale campo, il TAR è certamente entrato affermando che "un tipico e non inusuale "taglio di capelli", non appare, all'evidenza, in contrasto con il decoro della persona e dell'Amministrazione militare di appartenenza ...". Né tale valutazione trova maggior forza giuridica nel fatto, invero difficile da smentire, per cui la contestata acconciatura risulta oggi tutt'altro che inusuale, ma al contrario un comportamento alquanto diffuso. Tale diffusione, infatti, lungi dal costituire un parametro in favore della decorosità, si riscontra nella società posta all'esterno della comunità "forze armate" e che del tutto liberamente tende ad esprimersi attraverso mode individuali di qualsiasi forma, la cui valutazione in termini di decoro entra peraltro in un campo di assoluta opinabilità.

Al contrario le forze armate sono regolate da un complesso di norme e principi (che gli appartenenti si obbligano ad osservare) i quali, in virtù di pubblici interessi ed in quanto rivolti a soggetti cui si chiede una disciplina "speciale", possono trovare del tutto legittimamente un'applicazione in senso compressivo di alcuni profili di libertà comportamentale, seppur secondari, della persona, praticabili invece senza impedimenti dai soggetti che non vi fanno parte. Né infine potrebbe giovare all'appellato rilevare, come sembra far pensare il richiamo al corpo dei "marines" USA, che alcune fogge non sono incompatibili col decoro ma tipiche; in quei casi, infatti, l'aspetto esteriore non usuale per un militare trova fondamento o in compiti operativi particolari o in immagini caratterizzanti storicamente il corpo di appartenenza, risultando perciò tollerate se non autorizzate da prassi o disposizioni interne al medesimo.

G.L.



cons._di_stato_1609_2014.pdf

[Scarica file](#)
